



L'ONOREVOLE ANGELINA

Regia: Luigi Zampa.

Interpreti: Anna Magnani(Angelina), Bruno N. (Suo marito), Francia M.G. (Annetta), Ninchi A., Dubbini A., Almirante.

Sceneggiatura: Tellini P. Cecchi D'Amico S. Musiche: Masetti E.; Italia 1947 Durata: 94'. Bianco/nero.

SINOSI

Angelina, energica popolana romana moglie di un sottufficiale di polizia, si fa benvolere dagli abitanti del rione perché è stata capace di stimolare l'intervento delle autorità per ottenere il soddisfacimento dei bisogni del quartiere. Dopo un'alluvione, Angelina occupa un fabbricato di proprietà del costruttore che aveva edificato le fragili casette della povera gente, spazzate via dalla bufera. La donna viene arrestata, ma il costruttore, temendo uno scandalo, la fa rilasciare e promette agevolazioni per tutta la borgata, riuscendo così a far sgombrare lo stabile. In seguito Angelina, accusata dagli abitanti del rione di connivenza con il costruttore, occupa di nuovo lo stabile per dimostrare la sua volontà di lotta contro i potenti e contro gli speculatori della borsa nera. Viene nuovamente arrestata, ma il figlio del costruttore, innamorato della figlia di Angelina, induce il padre ad essere più umano. La donna ritorna alla borgata dove è accolta con entusiasmo, al punto che le viene chiesto di candidarsi alle elezioni. Tentata dalla politica, viene però manipolata e ingannata dai più ricchi, finché desiste. Dopo tale esperienza Angelina preferisce tornare alla vita quotidiana insieme al marito, alle gioie e alle fatiche della famiglia.

CRITICA

“Attraverso il bonario ritratto di una combattiva popolana il regista descrive con toni ironici alcune difficoltà della neonata democrazia italiana. L'ideologia del regista è chiaramente conciliatoria e rischia spesso di perdersi in un qualunque piccolo borghese. Travolgente l'interpretazione della Magnani, che collaborò anche alla sceneggiatura.”

Scheda a cura di Sveva Fedeli